

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 maggio 2012, n. 896

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Az - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n.589 del 26.11.2008, pubbl sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Del di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Sog proponente: ECOMET S.r.l. P. IVA 03616790758

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. n. 161 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR n. 1112 del 19 maggio 2011, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di rinominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di rinominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

- La nota del direttore di Area prot. AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con la quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- La D.G.R. n. 2424 del 08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
- L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- L'A.D. n. 822 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- L'A.D. n. 823 del 31.8.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- La DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubbli-

cato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011;

- La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e la D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (Burp n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare;
- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente ECOMET S.r.l. in data 28 novembre 2011, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158/13028 del 15/12/2011;
- Vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza.

Rilevato che:

- Con A.D. n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad euro 88.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, euro 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D. n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 3.037.000,00, a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- la spesa di euro 3.037.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla

dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente ECOMET S.r.l. con sede legale in Via Scomunicata, 9/10 - 73016 San Cesario di Lecce (Le) - P. IVA 03616790758 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento, pari ad euro 3.037.000,00, sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4-comma 4 -lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione,

dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo s.p.a. del 19/04/2012, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A)
- Di ammettere l'impresa proponente ECOMET S.r.l. con sede legale in Via Scomunicata, 9/10 - 73016 San Cesario di Lecce (Le) - P. IVA 03616790758 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 8.040.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 3.037.000,00;
- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/13028 del 15/12/2011

Protocollo istruttorio: 64

Impresa proponente: ECOMET S.R.L.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

La società ECOMET S.R.L., Partita IVA 03616790758 è stata costituita in data 28/02/2002, ha avviato la propria attività in data 20/03/2002, ha sede legale in Via Scomunicata, 9/10 – 73016 - San Cesario di Lecce (Le) ed un'unità locale sita in Zona Industriale – 73024 Maglie.

Il capitale sociale, così come si evince dal Certificato Camerale presentato, risulta pari ad € 250.000,00 distribuito tra i seguenti soggetti:

- Margiotta Vito per € 127.500,00 (51%);
- Serio Marcella per € 22.500,00 (9%);
- Margiotta Cesare per € 25.000,00 (10%);
- Margiotta Marco per € 25.000,00 (10%);
- Margiotta Francesca per € 25.000,00 (10%);
- Margiotta Viola per € 25.000,00 (10%).

Dal certificato camerale, rilasciato in data 10/10/2011, si evince che legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Vito Margiotta, Amministratore Unico nominato con atto del 01/04/2005 con durata della carica a tempo indeterminato.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risultanti dalla DSAN, dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa e dal Bilancio dell'esercizio 2010, allegate al progetto di massima:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2010		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
32,00	22.117.162,00	9.110.994,00

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttiva esistente" da realizzarsi presso la sede localizzata nella zona industriale di Maglie e nell'ambito del potenziamento degli impianti dediti all'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici.

In particolare l'intervento prevede esclusivamente investimenti in Attivi materiali.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 8.040.000,00** e le agevolazioni richieste, relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti, sono pari ad **€ 3.037.000,00**.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali"

Il programma di investimenti in attivi materiali, proposto dall'impresa ECOMET S.r.l., prevede spese per studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse e l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature oltre alla realizzazione di opere murarie necessarie all'adeguamento degli impianti tecnologici e all'alloggiamento degli impianti e macchinari.

In relazione alle spese preventivate dal soggetto proponente, nell'ambito degli attivi materiali, al fine di rendere funzionale l'opificio oggetto di intervento, si evidenzia la coerenza delle spese proposte con il tipo di investimento prospettato. In particolare è previsto un investimento per un importo pari ad € 8.040.000,00, così distinto:

- Studi preliminari di fattibilità e servizi di consulenza connessi per € 220.000,00;
- Realizzazione di impianti generali (idrico, elettrico, fogna bianca, antincendio) per € 95.000,00;
- Realizzazione di infrastrutture specifiche aziendali (rifacimento dei piazzali per € 100.000,00, nuova cabina elettrica per € 130.000,00, fondazioni per nuovi impianti per € 160.000,00, allaccio rete Enel per € 250.000,00) per complessivi € 640.000,00;
- Macchinari (n. 2 nastri trasportatori di cui n. 1 in ingresso al mulino per € 300.000,00 e n. 1 in uscita dalla cesoia per € 150.000,00) per complessivi € 450.000,00;
- Impianti (mulino con capacità max. di 70 ton/H per € 5.500.000,00 e pressa cesoia mobile di 59 ton. per € 400.000,00) per complessivi € 5.900.000,00;
- Attrezzature (n. 2 caricatori di cui uno gommato per € 210.000,00 ed uno fisso per € 365.000,00) per complessivi € 575.000,00.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo proposto è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo proposto.

Relativamente alle agevolazioni proposte si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate sia riguardo alla voce "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" sia riguardo alle "Opere murarie" che alla voce "Attrezzature, macchinari, impianti e software".

Tabella 2

Investimenti Proposti in "Attivi Materiali"		Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	220.000,00	88.000,00	220.000,00	88.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	895.000,00	179.000,00	895.000,00	179.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	6.925.000,00	2.770.000,00	6.925.000,00	2.770.000,00
TOTALE	8.040.000,00	3.037.000,00	8.040.000,00	3.037.000,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella complessiva degli investimenti proposti ed ammessi ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito della valutazione e dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 3

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	contributo richiesto per macrovoce (€)	contributo concedibile per macrovoce (€)
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	8.040.000,00	8.040.000,00	3.037.000,00	3.037.000,00
Risparmio Energetico	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.040.000,00	8.040.000,00	3.037.000,00	3.037.000,00

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che l'investimento proposto pari ad **€ 8.040.000,00** risulta interamente ammesso e pertanto l'agevolazione concedibile è pari ad **€ 3.037.000,00**.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 28/11/2011, alle ore 15:37, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso (Allegato B), nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di Massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto del 28/02/2002, Repertorio n. 117496 Raccolta n. 40613, della "Ecomet S.r.l.";
- copia autenticata del verbale di assemblea del 16/12/2009, registrato a Lecce al n. 6120 mod. 1T, Rep. n. 229642 e Raccolta n. 16730, di aumento del capitale sociale e contestuale modifica dello statuto sociale;
- certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Lecce in data 10/10/2011 completo di vigenza e nulla osta antimafia;
- bilanci degli esercizi 2009 e 2010 completi dei relativi allegati;
- dichiarazione attestante la dimensione di impresa ai sensi del DPR 445/2000 completa di scheda di calcolo aggiornata al 2010;
- diagramma di GANTT (riportato nell'allegato D);
- relazione del soggetto proponente attestante la coerenza tecnica e industriale degli investimenti inerenti la proposta;
- Relazione di sostenibilità ambientale a firma dell'Ing. Fabio De Pascalis.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/2974 del 12/04/2012, tra cui:

- estratto camerale dell'elenco soci al 21/03/2012;
- tabella "Aspetti quantitativi" relativa all'occupazione generata dal programma di investimenti relativa alla sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" dell'Allegato D;
- nuova sez. 3 – Analisi di Mercato con particolare riferimento al settore della produzione dei rottami metallici e ferrosi.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal sig. Vito Margiotta, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso si rileva che la ECOMET S.r.l. ha fornito, in sede di presentazione dell'istanza di accesso, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante con la quale si qualifica media impresa riportando i dati relativi all'anno 2010 ed indicati nella precedente tabella 1 (Occupati n. 32, Fatturato € 22.117.162,00, Totale di Bilancio € 9.110.994,00).

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 della ECOMET S.r.l., completo degli allegati e della ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese, conferma i dati indicati nella sopraccitata dichiarazione di dimensione d'impresa.

Inoltre il soggetto proponente ha presentato il Bilancio d'esercizio al 31/12/2009, completo degli allegati e della ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese, da cui si evince un fatturato di € 10.251.184,00.

Pertanto sulla base della documentazione acquisita si evince che la società risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro coerentemente con quanto previsto dall'Avviso come modificato dalla D.D. n. 611 del 05/10/2009 (B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009) ed è quindi possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Reg. Reg. n. 09/08 e ss.mm.ii.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente:
 - 38.32.10 *Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;*
- Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore:
 - 38.32.10 *Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;*Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva sita nella Zona Industriale di Maglie (Le) presso cui si svolge il processo di recupero di materiale da rifiuti metallici e da veicoli fuori uso.
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in una unità locale ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in quanto la localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Maglie (Le) e precisamente a ridosso della S.S. 16, così come dichiarato dal soggetto proponente nella sez. 6 del progetto di massima.

4. Investimento

- La sommatoria del programma di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro (art. 6 Avviso PIA).
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto esclusivamente da attivi materiali.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Inoltre vista l'attività svolta ed il suo possibile impatto con l'ambiente circostante si è preliminarmente provveduto all'acquisizione di un parere di coerenza con le azioni di sostegno alle filiere del recupero e trattamento rifiuti rilasciato dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

La società, in sede di presentazione dell'istanza di accesso, evidenzia che il programma di investimenti proposto è collegabile alle principali aree di riferimento identificabili nella Provincia di Lecce e per estensione all'intera Regione Puglia. L'iniziativa, così come esposto dal soggetto proponente, oltre ad accrescere le capacità operative dell'azienda, favorirà il miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti pubblici pugliesi con un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Il soggetto proponente inoltre ritiene che l'intervento in oggetto favorirà lo sviluppo dell'indotto economico che ruota intorno al settore del recupero dei rifiuti metallici e ferrosi. L'azienda ritiene che i servizi offerti permetteranno ai clienti della stessa di acquisire un vantaggio competitivo superiore a quello attuale in conseguenza dell'efficienza che assumeranno usufruendo dei servizi di recupero proposti.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente, in riferimento all'annualità 2010, dichiara un organico di n. 32 unità. Tuttavia, come si evince dall'allegato D, la società intende assumere n. 5 unità in qualità di operai.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente indica la seguente tempistica di realizzazione del progetto industriale:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/06/2012
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2014
- esercizio a regime: 2015.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa deve necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 dell'Allegato D, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è sito nel Comune di Maglie (Le) in Zona Industriale. L'area presenta una superficie di circa 23.000 mq e dispone di un deposito - officina, una palazzina uffici con annessi spogliatoi e servizi e numerose attrezzature, macchinari ed impianti per la lavorazione dei metalli. L'impianto industriale risulta realizzato in seguito al rilascio del Provvedimento Conclusivo n. 43 del 29/09/2005. Infine il soggetto proponente evidenzia che l'ampliamento che si intende realizzare è cantierabile in rapporto a quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato degli insediamenti produttivi del Consorzio ASI.

4. Copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 4

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio (2012)	2013	2014	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	120.000,00	50.000,00	50.000,00	220.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	350.000,00	345.000,00	200.000,00	895.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	975.000,00	2.975.000,00	2.975.000,00	6.925.000,00
Totale Investimento al netto IVA	1.445.000,00	3.370.000,00	3.225.000,00	8.040.000,00
IVA sugli Acquisti	303.450,00	707.700,00	677.250,00	1.688.400,00
Totale complessivo fabbisogni	1.748.450,00	4.077.700,00	3.902.250,00	9.728.400,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2012)	2013	2014	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	500.000,00	700.000,00	850.000,00	2.050.000,00
Finanziamenti a m/l termine	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00
Totale escluso agevolazioni	3.700.000,00	700.000,00	850.000,00	5.250.000,00
Agevolazioni in conto impianti	0,00	1.518.500,00	1.518.500,00	3.037.000,00
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale agevolazioni richieste	0,00	1.518.500,00	1.518.500,00	3.037.000,00
Totale fonti	3.700.000,00	2.218.500,00	2.368.500,00	8.287.000,00
Agevolazioni finanziarie richieste			€ 3.037.000,00	
Agevolazione massima concedibile			€ 3.037.000,00	

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 8.040.000,00, un apporto finanziario complessivo di € 8.287.000,00; pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura (apporto di mezzi propri € **2.050.000,00**, finanziamento a m/l termine per € **3.200.000,00**, agevolazioni concedibili € **3.037.000,00**) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € **8.040.000,00**.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società ECOMET S.r.l. attiva dal 20/03/2002 svolge come attività principale quella di recupero, preparazione e lavorazione di cascami e rottami metallici.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità l'ampliamento di una unità produttiva esistente al fine di dotare l'azienda di impianti e macchinari di ultima generazione utili per ottimizzare il quantitativo di rifiuti recuperati in modo da ridurre il materiale conferito in discarica.

L'iniziativa proposta riguarda il settore di attività identificato dal seguente codice Ateco '07:

- 38.32.10 *Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;*

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto in quanto trattasi di ampliamento di attività già trattate dall'impresa, la quale, peraltro, mostra una buona conoscenza del mercato di riferimento.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 5

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
	Classi di Valori	
Indice di indipendenza finanziaria	44,55%	50,06%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,44	2,23
Indice di liquidità	0,93	1,16

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 6

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 7

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2009	1
Anno 2010	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 8

Impresa	Classe
ECOMET SRL	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Tabella 9

Analisi Economica		
Indici	2009	2010
ROE	- 0,19	0,37
ROI	- 0,12	0,27

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 10

Impresa	Classe
ECOMET SRL	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 11

Impresa	Valutazione
ECOMET SRL	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 - Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 12

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,36	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 13

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,76	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 14

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
ECOMET SRL	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nell'allegato D ed in particolare nella sezione 6 "Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali":

- il programma di investimenti sarà realizzato presso l'attuale unità locale aziendale sita nella Zona Industriale di Maglie (Le) di proprietà del soggetto proponente;
- la destinazione urbanistica dell'area e dell'immobile è di tipo produttiva, in quanto l'area ricade in Zona Industriale e l'immobile, secondo quanto dichiarato dal proponente, è di tipo industriale e risulta realizzato nell'anno 2006 in seguito al rilascio del Permesso Conclusivo n. 43 del 29/09/2005 – Prot. n. 23813 del SUAP di Maglie ed in seguito al rilascio del Permesso di Costruire n. 99 del 28/09/2005.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento (Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)

Il soggetto proponente intende ampliare l'unità produttiva esistente al fine di dotare l'azienda di impianti e macchinari di ultima generazione utili per ottimizzare il quantitativo di rifiuti recuperati in modo da ridurre il materiale conferito in discarica.

L'attività produttiva della Ecomet S.r.l. consiste nella selezione e lavorazione di rottami ferrosi e metallici e successivamente nella produzione di materie prime secondarie atte alla rifusione in acciaierie e fonderie. In particolare si tratta della lavorazione dei seguenti rottami:

Tabella 15

METALLICI	FERROSI
rame di I, II e III categoria	Proler
ottone campagnolo e giallo	Pantografo
alluminio primario, secondario e da torniture	Lamierini
piombo quale rottame e batterie	Demolizione industriale p.f.
acciaio inox quale AISI 304, AISI 316, torniture	Demolizione industriale cesoiata
zama	Torniture
cavi elettrici	
metalli misti da shredder	

Il soggetto proponente ribadisce l'importanza di tale investimento ritenendolo fondamentale in rapporto alle problematiche ambientali derivanti dallo svolgimento di tale tipo di attività e nel contempo essenziale per la soddisfazione dei propri clienti.

La Ecomet S.r.l. nell'analisi di compatibilità della struttura del programma di investimenti proposto in rapporto al mercato di riferimento parte da un'approfondita analisi del settore della produzione e gestione dei rifiuti a livello nazionale per poi passare ad un'analisi dei punti di forza e di debolezza del settore rifiuti nel territorio pugliese richiamando il Piano di Sviluppo del Distretto Produttivo Pugliese dell'Ambiente e del Riutilizzo. Successivamente rileva le opportunità da cogliere attraverso tale struttura al fine di valorizzare un settore, quale quello

dei rifiuti, contenente innumerevoli fattori endogeni su cui il pianificatore avrà modo di intervenire per incentivare il sistema del riciclaggio.

In linea con tale analisi il soggetto proponente presenta il proprio programma di investimenti quale un'occasione per innovare le infrastrutture fisiche possedute e ridefinire il proprio modello organizzativo in modo da poter mettere in essere azioni che facciano leva su innovazione tecnologica e formazione, incentivi all'uso efficiente delle infrastrutture e poter così superare i punti di debolezza di cui soffre il sistema dei rifiuti e nel contempo potenziare la propria situazione sul mercato di riferimento.

Inoltre la ECOMET S.r.l., per effetto dell'ampliamento delle proprie capacità operative, ritiene di poter accrescere il numero di commesse. In particolare le opportunità di mercato che la società intende cogliere derivano direttamente da una dinamica di forti investimenti spinti dalla vivace crescita della raccolta differenziata sul territorio pugliese.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti è coerente con il suddetto settore e consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente al fine di dotare l'azienda di impianti e macchinari di ultima generazione utili per ottimizzare il quantitativo di rifiuti recuperati in modo da ridurre il materiale conferito in discarica.

La società ECOMET S.r.l. con il presente programma di investimenti intende sfruttare in maniera appropriata le conoscenze, capacità e *Know how*, acquisite in anni di attività e di esperienza nel settore del recupero dei rifiuti metallici in modo da poter rispondere in maniera rapida alle esigenze di raccolta e smaltimento dei rifiuti dei propri clienti oltre a poter fornire il proprio servizio ad un numero elevato di aziende produttrici di rifiuti ferrosi e non ferrosi facendo proprio un nuovo processo di riciclaggio e lavorazione di rottami metallici. Tutto ciò verrà realizzato osservando il mercato di riferimento che, secondo le stime del soggetto proponente, sarà destinato a crescere nei prossimi anni anche grazie agli obiettivi fissati dalle norme nazionali e regionali.

Il soggetto proponente in sede di presentazione di documentazione integrativa a supporto dell'istanza di accesso ha fornito una valutazione del contesto di mercato internazionale dei materiali ferrosi. Tralasciando i numerosi dati connessi alla siderurgia in ambito internazionale e nazionale si rileva che anche il settore della raccolta degli imballaggi ferrosi ha registrato nel tempo una crescita in termini di tonnellate recuperate ed avviate a riciclo ed in termini di operatori dediti a tale tipo di attività.

Pertanto, l'obiettivo dichiarato dal soggetto proponente è quello di conquistare una posizione di primo piano nel settore del recupero dei rifiuti metallici soprattutto grazie alle capacità professionali e conoscitive acquisite sul mercato.

Ad oggi l'azienda dichiara che il bacino di utenza è prevalentemente rappresentato dall'area salentina. In particolare il soggetto proponente si rivolge ad un mercato locale costituito da piccole e medie imprese operanti in settori paralleli, industriali e non, che producono per i più svariati motivi dei rottami metallici destinati a raccolta e riciclaggio. In merito alla clientela si rileva che il soggetto proponente commercializzerà il prodotto ottenuto dalla lavorazione e dal recupero dei rottami metallici a grandi impianti metallurgici ed acciaierie operanti nel nord Italia ed all'estero.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società, nella sez. 2 dell'allegato D, dichiara un organico di n. 32 ULA (di cui n. 2 donne) con una struttura organizzativa composta da n. 8 impiegati e n. 24 operai.

Come si evince dal progetto, la società intende assumere n. 5 unità quali operai.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 16

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA esercizio 2010	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8	2
	operai	24	0
	TOTALE	32	2
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8	2
	operai	29	0
	TOTALE	37	2
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0	0
	operai	5	0
	TOTALE	5	0

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN MISURE DI RISPARMIO ENERGETICO

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in risparmio energetico.

INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in servizi di consulenza.

INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Prescrizioni

Non si rilevano eventuali prescrizioni per la fase successiva.

Conclusioni

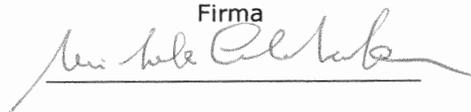
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è **positiva**.

Modugno, 18/04/2012

Il Valutatore

Michele CALDAROLA

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Caldarola', written over a horizontal line.

Il Project Manager

Salvatore De Masi

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Salvatore De Masi', written over a horizontal line.